

## ***L'Archivio del Libro d'Artista città di Cassino***

Nell'ampio campo di ricerca legato alla sperimentazione sul *Libro d'artista* **il Centro di Documentazione e l'Archivio del Libro d'Artista città di Cassino** ad esso strettamente correlato, istituiti nel 2001 dall'Amministrazione Comunale, come imprescindibile filiazione della Biennale, arrivata quest'anno al traguardo della VI edizione, rappresentano ormai una realtà imprescindibile per quanti si occupano attivamente di arte contemporanea.

Così come la Biennale, nata nel 1996, ha lo specifico obiettivo di riallacciare i fili con la storia, per recuperare i tessuti della cultura e della memoria, attraverso le suggestioni offerte dai differenti linguaggi dell'arte contemporanea, e rivitalizzare una tradizione che per secoli ha contraddistinto in maniera peculiare la città: la trasmissione del sapere attraverso la trascrizione, la diffusione e la conservazione degli antichi testi sacri e profani, il Centro di Documentazione e l'Archivio sono stati fondati con la programmatica intenzione di colmare un vuoto, dal momento che in Italia mancavano pubbliche istituzioni che si occupassero esclusivamente del Libro d'Artista.

Fin dalla loro costituzione hanno voluto presentarsi, come un tentativo *in progress* verso un'approfondita ricognizione di uno degli ambiti più prolifici dell'arte del XX secolo, con la speranza di una continua crescita di valore, di merito e di importanza. Ospitati presso la Biblioteca, raccolgono materiale documentario su quanti operano in questo vasto territorio della ricerca contemporanea, senza avere pretese di proporre una selezione completa e tanto meno esaustiva e, soprattutto, custodiscono le opere donate negli anni dagli artisti partecipanti alle Biennali. Per ora gli artisti presenti nel centro di documentazione sono più di cinquecento, mentre la collezione di opere supera le duecento unità. L'insieme delle opere e la documentazione iconografica e critico-bibliografica rientrano a pieno titolo nel progetto di valorizzazione del Libro d'Artista, che nella Biennale ha il suo momento più importante, mostrando però prospettive differenti: su tutte la possibilità di offrire supporti, strumenti di lavoro e stimoli critici a quanti operano intorno e dentro l'arte.

Il Centro di Documentazione e l'Archivio in questi primi anni di attività hanno rappresentato non solo un primo passo verso una ricognizione sulle esperienze nate dalla ricerca contemporanea e sul dibattito a queste imprescindibilmente legato, quanto piuttosto si sono offerti e continuano ad offrirsi come un luogo di incontro e di confronto in nome dell'arte e della cultura, ben oltre i confini del territorio in cui si trova, come ampiamente dimostrato dalla grande disponibilità ai prestiti delle opere per appuntamenti espositivi di rilievo in Italia (Pordenone, Isernia, Napoli, Catanzaro e adesso Grottaferrata) e anche dall'attenzione alle necessità degli studiosi, che a Cassino trovano sempre accoglienza.

Loredana Rea